



Il foglio rosa

Franca Biestro, della Segreteria Territoriale FNP AL-AT intervista Clara Saladino

Da maggio Clara è la Coordinatrice Donne della FNP CISL AL-AT: “milanese di nascita, ma monferrina di adozione, viene dal mondo della Scuola. New entry della Cisl opera dal 2007 nella “lega” di Casale Monferrato ed è componente della Consulta delle Donne e delle Pari Opportunità del Comune di Casale M.to. E’ una persona gentile, disponibile, propositiva, schiva, ma soprattutto creativa. In poco tempo ha realizzato iniziative significative come la “Ricerca sulle pensioni ai superstiti” ed il “Foglio Rosa”.

F.B. “Perché un “Foglio Rosa”?”

C.S. “Per raggiungere le donne, per farle partecipare, per farle esprimere e per farle ascoltare, anche dal genere maschile. Il rosa è il colore associato al genere femminile, ma per me è un fiore che abbina dolcezza e bellezza a resistenza e adattabilità: le qualità delle donne”



F.B. “Il Coordinamento di Genere: un superato retaggio al femminile o vera opportunità?”

C.S. Già il fatto di volerlo chiamare Coordinamento di Genere anziché Coordinamento Donne significa che a molte non piace relegare le figure femminili del Sindacato in una specie di “ghetto”. Tuttavia non dobbiamo dimenticare che nello Statuto, nel Regolamento e in tutte le Relazioni presentate nei Congressi il termine citato è Coordinamento Donne. Certamente con le quote rosa il sindacato ha fatto passi da gigante sulla strada delle pari opportunità e anche la presenza femminile in seno al sindacato è sempre più consistente a tutti i livelli. Ma con il passaggio al Coordinamento di genere credo si apra un orizzonte più vasto che dovrebbe annullare le differenze non solo di sesso, ma di cultura, di origine, di religione e di pensiero. Potrebbe essere un suggerimento euna sfida!

F.B. “ Come si caratterizza la tua esperienza nella CISL ed è ancora utile oggi l’azione sindacale?”

C.S. “Io provengo dal settore scuola dove ho lavorato come D.S.G.A, sigla complicata ma che vuole in sostanza dire Direttore Amministrativo. Il mio “incontro” con la CISL è abba-

stanza recente: infatti mi sono iscritta al Sindacato quando sono andata in pensione. Non sto a raccontarvi chi sono i “colpevoli” che, con molto garbo, mi hanno spinto nel Sindacato, ma posso dirvi che nella Cisl ho incontrato persone diverse da cui ho imparato molto. Dal recapito scuola, che ancora faccio, sono passata al recapito FNP (che fatica all’inizio, senza nessuna formazione ed esperienza!!!!) e poi ho cominciato a seguire il coordinamento donne per arrivare ad esserne la responsabile proprio nel momento della fusione-unificazione-matrimonio delle province di Alessandria Asti. Io sono una new entry nel mondo sindacale, ma posso dire che le mie esperienze di recapito e consulenza sono identiche. La gente ha soprattutto bisogno di essere ascoltata e poi aiutata e tutelata. Così penso sia la realtà di tutte le categorie. Non si può dimenticare inoltre, pur non volendo ridurre la CISL a un “Sindacato dei Servizi”, l’importanza della collaborazione con l’INAS e il CAF, la sinergia con l’ANTEAS. Tutti servizi che aiutano e servono a migliorare le condizioni di vita dei pensionati e dei lavoratori perché non dobbiamo dimenticare che la FNP lavora anche per gli “attivi”. E’ ancora utile l’azione sindacale? Sì, certo perché contrattare e impegnarsi per la riforma fiscale, per il fondo per la non autosufficienza, per un welfare più equo, per la rivalutazione delle pensioni significa tutelare le persone”

F.B. “ Un messaggio che vuoi trasmettere alle/ai lettrici/ lettori?”

C.S. “ Mi auguro di non essere sola. Abbiamo bisogno delle donne nella Cisl: non importano le quote, l’importante è che le donne ci siano, per la loro intelligenza, per la loro vivacità, per il loro cuore e per i loro modi di non arrendersi mai. Ostate, non abbiate paura del nuovo, provate e sbagliate anche, ma provate a fare, a parlare, ad esserci. La Cisl ne ha bisogno.”

PROSSIMAMENTE

Viaggio attraverso i colori

NEWS

SABATO

NEWS

26 OTTOBRE 2013



BACHÉCA

Avete proposte, suggerimenti, notizie?

Scrivete a:

c.saladino@cisl.it